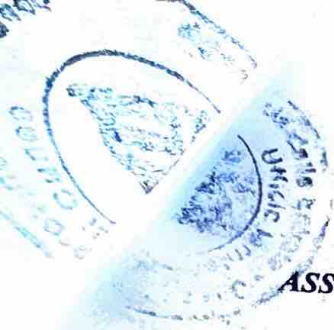




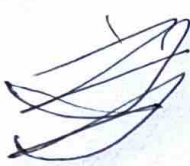
STATUTO

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - ENTE TERZO SETTORE

"P.U.S.H."

Art. 1 Denominazione e sede e durata

Ai sensi della Legge 106/2016 e del decreto legislativo 117/2017 e seguenti e delle norme del Codice Civile in tema di associazioni, è costituita



l'Associazione, ente terzo settore, denominata **"P.U.S.H."**.

L'Associazione ha sede nel Comune di Busca (CN) e ha durata illimitata. Il trasferimento della sede legale, purché all'interno dello stesso comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deliberato con semplice determinazione del Consiglio Direttivo.



L'Associazione è apolitica, apartitica ed aconfessionale, e svolge la propria attività nel rispetto della libertà, dignità e uguaglianza degli associati e dei principi di democrazia. Ulteriori aspetti relativi all'organizzazione interna dell'associazione possono essere disciplinati da eventuali Regolamenti Interni, approvati dall'assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo.

Art. 2 Scopo, finalità e attività

L'Associazione ha come principi ispiratori, l'assenza di fini di lucro e l'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari e di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento



delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 - lettera e) , art. 5 comma 1 d.lgs. 117/2017);

- 
- 
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo - lettera i) art. 5 comma 1 d.lgs. 117/2017);
 - agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni - lettera s) art. 5 comma 1 d.lgs. 117/2017);
 - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata - lettera v) art. 5 comma 1 d.lgs. 117/2017);
 - promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto



solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; - lettera w) art. 5 comma 1 d.lgs. 117/2017);

L'Associazione crede che riportare le persone in relazione autentica è già di per sé un atto di cambiamento: costruire comunità significa contribuire alla pace, ridurre le disuguaglianze e promuovere una trasformazione sociale fondata sulla collaborazione e la solidarietà.

A partire da questa visione, l'Associazione promuove la sperimentazione e la diffusione di nuove forme di interazione sociale e di convivenza, attraverso la creazione di spazi fisici e digitali in cui le persone possano incontrarsi, collaborare e costruire relazioni autentiche in un clima di inclusività, accoglienza e rispetto delle differenze.

In particolare, l'Associazione sperimenta modelli di vita comunitaria e co-housing fondati su principi di mutualità, sostenibilità e governance partecipata, intendendo lo spazio abitato come luogo di connessione umana e trasformazione sociale.

L'Associazione promuove la creazione e la diffusione di espressioni artistiche in tutte le loro forme, sostenendo chi le pratica e creando occasioni di incontro attraverso di esse. Adotta e promuove pratiche ecosostenibili in tutte le proprie attività, intendendo la cura dell'ambiente come parte integrante della cura delle relazioni umane. Coltiva un network che mette in connessione realtà locali e internazionali accomunate da valori affini.

Si propone inoltre di sviluppare piattaforme per lo scambio di saperi e la creazione di reti solidali, e di promuovere la ricerca e la divulgazione su stili di vita sostenibili, modelli di cambiamento sociale e politico, governance

partecipata e benessere collettivo, facilitando la collaborazione con altre associazioni ed enti che perseguono finalità analoghe.

L'Associazione intende portare questa visione in ogni contesto sociale e geografico. P.U.S.H. crede che sia possibile un modo altro di fare politica: non fondato sulla contrapposizione e sulla divisione, ma sulla capacità di creare connessione tra le persone come atto trasformativo in sé. L'amore, la cura reciproca e la costruzione di comunità sono per P.U.S.H. al tempo stesso metodo e obiettivo di cambiamento. Per la realizzazione di suddette finalità l'Associazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, svolge le seguenti attività:

- Sperimentazione e gestione di spazi abitativi comunitari condivisi
- Eventi di aggregazione sociale, festival, manifestazioni e performance artistiche;
- Progetti di agricoltura sociale;
- Residenze artistiche e programmi di scambio culturale;
- Corsi, laboratori e attività di formazione e scambio di competenze;
- Seminari, conferenze e incontri pubblici;
- Gruppi di studio, ricerca e divulgazione;
- Campagne di sensibilizzazione, iniziative di advocacy e mobilitazione pubblica.

L'Associazione potrà esercitare altre attività diverse da quelle principali così come previsto dall'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, le quali saranno secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale e conformi a quanto previsto dal D.M. 107/2021. Le stesse saranno individuate dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione potrà praticare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico e potrà, altresì realizzare, anche in forma organizzata e continuativa, campagne di raccolta fondi mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti.



Art. 3 Ammissione e numero degli associati

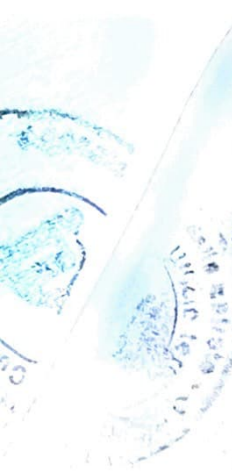


Il numero degli associati, in ogni caso, non potrà essere inferiore al minimo di Legge. Possono essere Soci dell'Associazione le persone fisiche, senza alcuna distinzione di genere, etnia, idee e religione, che ne condividono lo spirito, gli ideali ed il presente Statuto. In caso di Soci minorenni, deve essere presentata, oltre alla regolare domanda di ammissione, una liberatoria da parte di un genitore o del tutore legale del minore con la quale si autorizza il minore a partecipare alle attività dell'associazione.

È prevista l'ammissione come associati di altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale. Tali enti partecipano nella persona di un loro rappresentante o altro soggetto da esso delegato.

La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta scritta dell'aspirante Socio con l'osservanza delle seguenti modalità:

- 
- a) fornire i dati a norma di legge necessari all'identificazione, incluso un indirizzo e-mail dove ricevere le comunicazioni dell'associazione, incluse le convocazioni assembleari;
- b) dichiarare di attenersi al presente Statuto, agli eventuali Regolamenti interni ed alle deliberazioni degli Organi sociali.

La ratifica dell'ammissione dovrà avvenire con firma disgiunta del presidente o del vicepresidente o di altro membro del consiglio da esso delegato entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda. L'ammissione a Socio decorre dalla data d'iscrizione nel libro degli associati.



Nel caso la domanda venga respinta, deve essere data comunicazione e motivazione all'interessato nei 60 giorni successivi al diniego. L'interessato potrà presentare ricorso, sul quale si pronuncia in via definitiva l'Assemblea dei Soci, nella sua prima riunione utile.

Art. 4 Diritti e obblighi degli associati

Tutti i Soci hanno diritto di:

- essere informati e partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate;
- godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli Organi dell'Associazione.

Tutti i Soci sono tenuti a prestare la loro opera per l'attuazione degli scopi sociali, limitatamente alle loro possibilità e disponibilità. La partecipazione alla vita dell'Associazione e il lavoro volontario a favore dell'Associazione

prestato dai Soci sono concordati con il Consiglio Direttivo.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- osservare lo Statuto, le delibere del Consiglio Direttivo e gli eventuali Regolamenti interni;
- rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione;
- corrispondere le quote associative annualmente fissate dal Consiglio Direttivo.

Art. 5 Perdita della qualifica di associato

La qualifica di Socio si perde per recesso, esclusione e decesso.

1. Recesso

L'associato che intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo.

2. Esclusione

L'esclusione è prevista quando il Socio:

- non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e dei Regolamenti interni;
- si renda moroso di oltre trenta giorni nel versamento della quota associativa annuale per l'esercizio in corso;
- ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali, morali o all'immagine dell'Associazione, assuma atteggiamenti offensivi, aggressivi, alimenti e provochi contrasti con gli altri Soci.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata per iscritto al Socio interessato. I Soci esclusi potranno ricorrere contro il provvedimento

presentando appello all'Assemblea ordinaria dei Soci entro trenta giorni dalla data di delibera.

3. Decesso

Il decesso del Socio non conferisce agli eredi alcun diritto di partecipazione all'attività dell'Associazione.

La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di Socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Le quote e i contributi associativi sono intrasmissibili, non rimborsabili e non sono rivalutabili.

Art. 6 Organi sociali

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di controllo (se obbligatorio);
- il Revisore legale dei conti (se obbligatorio).

Art. 7 Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'Organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i Soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione, si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del Rendiconto economico-finanziario o del Bilancio e può essere ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea può essere riunita su istanza del Presidente, su richiesta di due membri del Consiglio Direttivo o di almeno un terzo dei Soci purché in regola con i versamenti delle quote associative.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno otto giorni



prima della data della riunione tramite avviso scritto che deve essere comunicato ai Soci tramite pubblicazione dell'avviso nella sede dell'associazione oppure sulle pagine social o sul sito web o tramite email.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Possono intervenire all'Assemblea ordinaria o straordinaria, con diritto di voto, tutti i Soci iscritti nel libro degli associati tenuto a cura del Consiglio



Direttivo purché in regola con il pagamento delle quote associative ed iscritti da almeno tre mesi; a ciascun Socio spetta un solo voto. È ammesso l'intervento per delega scritta ed a ciascun Socio sono consentite al massimo tre deleghe.



Le votazioni dell'Assemblea avverranno per voto palese, salvo diversa decisione presa a maggioranza degli aventi diritto.

All'Assemblea dei Soci spettano i seguenti compiti:

- a) nomina e revoca i componenti degli Organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, i componenti dell'Organo di controllo e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il Rendiconto economico-finanziario o il Bilancio e il Bilancio sociale nel caso di raggiungimento delle soglie di legge;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli Organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) approva l'eventuale Regolamento dei lavori assembleari;
- f) approva gli eventuali Regolamenti interni;
- g) delibera sulle modifiche dello Statuto;

h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;

i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto o dai Regolamenti alla sua competenza.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vicepresidente. In ogni Assemblea è redatto un verbale a cura di un segretario verbalizzante che sarà riportato nel libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei Soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti. Prima e seconda convocazione possono essere fissate a partire da almeno ventiquattro ore una dall'altra. L'Assemblea ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

L'Assemblea straordinaria viene convocata per la discussione dei punti g), ed h). In prima convocazione è validamente costituita alla presenza di almeno 2/3 degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione è validamente costituita alla presenza di almeno 1/3 degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio sarà, invece, necessario il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

L'associato potrà partecipare anche mediante mezzi di telecomunicazione

ovvero può esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificarne l'identità.

Art. 8 Consiglio Direttivo

L'Organo di amministrazione è definito Consiglio Direttivo ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

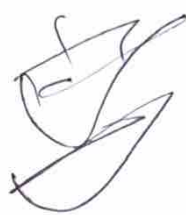
È eletto dall'Assemblea dei Soci ogni tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Esso è composto da un minimo di cinque a un massimo di nove membri. In caso di dimissioni o decadenza di uno o più membri, il Consiglio rimane valido finché restano in carica cinque membri. Qualora rimangano in carica meno di cinque membri, il Presidente o il Vicepresidente procederà con sollecitudine, alla convocazione dell'assemblea ordinaria per l'elezione del nuovo Consiglio.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio Direttivo:

- a) decidere circa l'amministrazione e l'impiego del patrimonio e delle entrate dell'Associazione;
- b) curare, congiuntamente o disgiuntamente, l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- c) redigere il Rendiconto economico-finanziario o il Bilancio da



proporre all'approvazione dall'Assemblea dei Soci e il bilancio sociale nel caso di raggiungimento delle soglie di legge;

- d) fissare l'ammontare della quota associativa annuale;
- e) delegare alcuni dei propri poteri al Presidente o ad uno o più amministratori, fissandone i limiti nell'atto di delega;
- f) nominare facoltativamente, tra i Soci esterni ad esso, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- g) redigere i Regolamenti interni da proporre all'approvazione dall'Assemblea dei Soci;
- h) predisporre modifiche dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- i) deliberare sull'esclusione degli associati con le modalità previste dall'art. 5 del presente Statuto;
- j) individuare eventuali attività diverse esperibili secondo l'art. 6

D.Lgs. 117/2017.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario. Le convocazioni debbono essere effettuate con avviso da recapitarsi in forma scritta, anche telematica, almeno cinque giorni prima della data della riunione; tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta. Si ritiene validamente costituito in assenza delle formalità della convocazione qualora siano presenti alla riunione tutti i membri. Le riunioni del Consiglio Direttivo possono svolgersi anche in modalità telematica e tramite l'utilizzo di sistemi

audio-video, purch  sia possibile verificare l'identit  dei partecipanti e vengano adottati strumenti in grado di permettere il regolare svolgimento delle riunioni, inclusa la partecipazione alle discussioni e la possibilit  di esprimere il proprio voto quando necessario e che i partecipanti abbiano accesso a tutte le informazioni ed i documenti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Alle riunioni, per essere valide, deve partecipare la maggioranza dei componenti ed ogni delibera   valida solo se ottiene la maggioranza dei voti dei presenti. Ogni delibera deve risultare dal verbale riportato sull'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori   generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi, se non sono iscritte nel Registro Unico del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 9 Presidente e Vicepresidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio. Egli presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, pu  esercitarne i poteri.   compito del Presidente o del Vicepresidente ratificare l'ammissione a Socio.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Qualora l'incarico di Presidente si renda vacante, Il Vicepresidente ne assume le funzioni sino alla prima riunione del Consiglio Direttivo successiva.

Art. 10 Segretario e Tesoriere

Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli Organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri, conserva i contratti e gli ordinativi.

Il Tesoriere è il responsabile della gestione finanziaria dell'Associazione, incassa le quote sociali e i vari contributi, si occupa della contabilità, tiene i libri contabili e la cassa, redige i rendiconti secondo le indicazioni impartite dal Consiglio Direttivo.

Art. 11 Organo di Controllo

Laddove ricorrano le condizioni di legge è nominato un Organo di controllo anche monocratico, che avrà le funzioni e opererà come previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 12 Revisione legale dei conti

Laddove ricorrano le condizioni di legge è nominato un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro dall'Assemblea dei Soci, che avrà le funzioni e opererà come previsto dall'art. 31 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 13 Patrimonio e risorse economiche

Il patrimonio dell'Associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti



testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale.

Art. 14 Rendiconto economico-finanziario / Bilancio

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Entro 120 giorni dalla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo predisporrà il Rendiconto economico-finanziario o il Bilancio per sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea dei Soci e del Bilancio sociale nel caso di raggiungimento delle soglie di legge.



Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale consuntivo, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.



Art. 15 Divieto di distribuzione degli utili

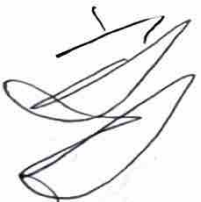
L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli Organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

Art. 16 Libri sociali

L'Associazione, a cura del Consiglio Direttivo nella persona del segretario, deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.



L'Associazione inoltre, a cura dell'Organo a cui si riferiscono, deve tenere i seguenti libri:

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri Organi associativi.



Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi inoltrando richiesta scritta al Consiglio Direttivo che risponderà sempre per iscritto proponendo una data e un orario di accesso entro i trenta giorni successivi al ricevimento della richiesta.

Art. 17 Volontari

I volontari sono persone fisiche che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.



Art 18 Lavoratori

L'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, del Decreto 117/2017, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità.



In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Art. 19 Estinzione o scioglimento

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, ex D. Lgs 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del

Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'Organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

Art. 20 Clausola compromissoria

Per qualsiasi controversia, i Soci s'impegnano a non adire ad altre autorità, compresa quella giudiziaria, per le questioni non risolubili dagli Organi sociali, si rimettono al giudizio inappellabile di un Collegio arbitrale composto da due membri nominati dalle parti, più un terzo di comune accordo.

Art. 21 Clausola integrativa denominazione APS

La locuzione "APS" verrà inserita ed integrata automaticamente nella denominazione sociale, una volta acquisita la qualificazione di Associazione di promozione sociale attraverso l'iscrizione al registro delle APS.

Art. 22 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento al Codice Civile, al D.Lgs. 117/2017 e ss.mm, nonché alle norme del settore.

IL PRESIDENTE
FRANCESCO DI DONATO



VICE PRESIDENTE
PIETRO MONTALDO



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI Associazione JUGAAD

Data Verbale: 17 marzo 2026

Luogo: Strada di Valmala 56/A, Busca (CN)

Ora di inizio: 11:30 (seconda convocazione)

Apertura e verifica della costituzione

Il giorno 16 marzo 2026, alle ore 11:30, in seconda convocazione, presso l'Osservatorio in Strada di Valmala 56/A, Busca (CN), si riunisce l'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'Associazione JUGAAD, immediatamente a seguito dell'Assemblea Ordinaria tenutasi in data odierna.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente Francesco di Donato, il quale chiama a fungere da Segretario verbalizzante il socio Pietro Montaldo.

Il Presidente constata e fa constatare che risultano presenti i seguenti soci:

- 
1. Weronika Armatys
 2. Pietro Montaldo
 3. Luca Bonelli
 4. Olive Inez Nelson
 5. Francesco di Donato
 6. Giulia Chiesa
 7. Francesco di Perno
 8. Leria Bettini
 9. Matteo Terruzzi
 10. Tommaso Montaldo
- 

Il Presidente verifica che i presenti rappresentano una quota superiore a 1/3 degli associati aventi diritto di voto, dichiarando l'Assemblea validamente costituita in seconda convocazione ai sensi dello Statuto vigente, con facoltà di deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, e dà lettura dello stesso:

1. Modifica della denominazione sociale
2. Trasferimento della sede legale dell'Associazione da Via Verdi 61, Torino a Strada di Valmala 56/A, Busca (CN)
3. Approvazione del nuovo Statuto Sociale ai fini dell'adeguamento al Codice del Terzo Settore e per l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore)

Punto 1 — Modifica della denominazione sociale

Il Presidente illustra ai soci la proposta di modifica della denominazione sociale dell'Associazione, che passerà da "JUGAAD" a "P.U.S.H.", in coerenza con la nuova identità e missione dell'ente e con le finalità del nuovo Statuto.

L'Assemblea procede alla votazione ed approva all'unanimità la modifica della denominazione sociale in "P.U.S.H."

Punto 2 — Trasferimento della sede legale

Il Presidente illustra ai soci la proposta di trasferimento della sede legale dell'Associazione da Via Verdi 61, Torino, a Strada di Valmala 56/A, Busca (CN), luogo in cui l'Associazione svolge principalmente le proprie attività.

L'Assemblea procede alla votazione ed approva all'unanimità il trasferimento della sede legale a Strada di Valmala 56/A, Busca (CN).

Punto 3 — Approvazione del nuovo Statuto Sociale

Il Presidente illustra ai soci il nuovo Statuto Sociale predisposto ai fini dell'adeguamento al Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) e per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), depositato presso la sede sociale e messo a disposizione dei soci nei termini previsti dalla convocazione.

Il Presidente dà lettura degli elementi principali del nuovo Statuto, evidenziando in particolare:

- La nuova denominazione "P.U.S.H." e la nuova sede legale in Busca (CN)
- Le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017
- La struttura degli organi sociali e le relative competenze
- Le disposizioni in materia di soci, patrimonio e bilancio
- Le clausole integrative per l'acquisizione della qualifica APS ed ETS

Dopo ampia discussione, l'Assemblea procede alla votazione per l'approvazione del nuovo Statuto Sociale nella sua integralità.

L'Assemblea **approva all'unanimità** il nuovo Statuto Sociale dell'Associazione "P.U.S.H.", che sostituisce integralmente il precedente Statuto dell'Associazione JUGAAD con effetto immediato.

Chiusura

Non essendovi altri argomenti da trattare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea Straordinaria alle ore 14,15 e dà lettura del presente verbale, che viene approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario verbalizzante

Pietro Montaldo

Pietro Montaldo

Il Presidente

Francesco di Donato

Francesco di Donato

ASSOCIAZIONE - PUBBLICO PRODOTTORE
Ufficio Registrazione di Carico

2.7 MAR. 2026

Euro 289.00 (DUECENTO OTTANTA, 00)

186 SERIE 3

IL FUNZIONARIO
Iolana ZENO

Firma su delega conferita dal Direttore Provinciale